

# Guidare un mezzo di soccorso

Sergio Bussone, FP Cgil Roma e Lazio



- **Questo lavoro è stato realizzato con l'intento di far conoscere i molteplici aspetti che devono essere tenute presenti nella conduzione e nella gestione tecnica di un mezzo di soccorso.**
- **Di spiegare e uniformare le tecniche, di interpretarne le norme e le leggi vigenti e di diffonderne, inoltre, la giusta filosofia che altra non potrebbe essere se non quella della sicurezza, chiarendo definitivamente le responsabilità che si assume chi ha deciso di partecipare come protagonista di un ruolo così difficile e delicato qual è quello del guidatore di un mezzo di soccorso.**
- **Ecco perché alla guida di mezzi di soccorso è indispensabile che vi siano persone accuratamente preparate a svolgere tale compito, profondamente istruite ma soprattutto allenate, persone umili che non hanno timore di mettersi in discussione, che aver conseguito la patente da decenni senza mai aver subito un incidente non è sinonimo di professionalità, e di sicurezza .**



- L'autista dovrà avere la consapevolezza che molti sono i fattori che incidono nella buona riuscita del compito assegnatoli: un'adeguata conoscenza del territorio, anche in considerazione della fascia oraria della chiamata; della tecnica e dinamica del veicolo; dei pericoli della strada; delle tecniche di emergenza in situazioni di guida particolari; della pericolosità della scena e del suo avvicinamento; la familiarità con l'automezzo al fine di sfruttarne al meglio caratteristiche funzionali, ecc..ecc.
- Condurre un mezzo di soccorso dovrà essere concepito come un insieme di azioni in grado di offrire in futuro l'appellativo di autista con una maggiore consapevolezza e probabilmente con una punta di orgoglio in più.

# INTRODUZIONE



- Per la guida dei veicoli adibiti ai servizi di soccorso in passato, era necessario possedere una specifica abilitazione. Infatti, oltre alla normale patente di guida categoria "B" o superiore occorreva possedere anche il Certificato di Abilitazione Professionale, CAP-KE, rilasciato dalla Motorizzazione Civile.
- Oggi, l'abolizione di questa prescrizione rende ancora più complesso il ruolo dell'autista soccorritore professionale che risponde direttamente con la propria patente civile ogni infrazione voluta o obbligata del Codice della Strada. (Questo tema meriterebbe più attenzioni da parte delle istituzioni).
- Fino ad oggi solamente i conducenti di veicoli con targhe speciali (C.R.I., Vigili del Fuoco, ecc.) sono preparati alla guida superando il corso di abilitazione, rilasciata direttamente dagli Enti di appartenenza (modello 138/93 cat. BE per la C.R.I., modello 5/a per l'esercito) indipendentemente dal fatto che il veicolo di soccorso venga o meno utilizzato in un servizio di emergenza.



- Potrebbe sembrare del puro nozionismo: la maggior parte delle persone concepisce, infatti, il guidare come un diritto piuttosto che un privilegio acquisito, in considerazione del fatto che “tutti sanno come si guida”.
- Questo può in parte essere, per quanto concerne la guida del proprio veicolo.
- Riteniamo fondamentale sensibilizzare il soccorritore su alcune considerazioni anche pratiche che normalmente non entrano in linea di conto nella “scuola guida”.
- L’autista d’ambulanza, contrariamente ad un normale autista, perde, infatti, quel ruolo (spesso fine a se stesso) di protagonista nel rapporto con il veicolo per divenire strumento di un’azione ben più complessa e importante: il salvataggio.
- Da questo si capisce quanto importante debba essere considerata la formazione iniziale e permanente, del soccorritore autista.

# I REQUISITI :



- **I criteri adottati nel reclutamento dei soccorritori autisti, non sono stati stabiliti (o non lo saranno) al fine di scoraggiare tutti i potenziali autisti, ma dal punto di vista di poter sviluppare quelle particolari attitudini che portano un soccorritore a divenire un buon soccorritore autista.**



# REQUISITI DI BASE



## Gli allievi devono:

- aver compiuto 18 anni per il trasporto semplice e sanitario, e 21 anni min. 70 max. per il trasporto in emergenza;
- esser in buone condizioni fisiche. Non dovrete avere nessun problema fisico che possa ostacolarvi nel ruotare il volante, nel manovrare le marce o nell'azionare il pedale del freno.
- inoltre non dovrete presentare malattie in grado di influire sulla vostra guida, come disfunzioni cardiache, diabete non curato, oppure epilessia.
- essere in buone condizioni psichiche e saper controllare le vostre emozioni. Alcuni soccorritori, quando guidano un veicolo per un'urgenza, subiscono delle modificazioni della personalità. Se non vi riconoscete in alcune situazioni, non guidate l'ambulanza;
- essere in grado di agire sotto stress



**Oltre ai requisiti fondamentali e prettamente tecnici riteniamo necessario soffermarci su alcuni punti strettamente interdipendenti:**

- **LA FIDUCIA**
- **LA PROFESSIONALITÀ**
- **LA COSCIENZA DELLA RESPONSABILITÀ**



# LA FIDUCIA



## Gli allievi devono:

- In ogni fase dell'operazione l'autista deve essere in grado di infondere fiducia ai differenti collaboratori
- Per meglio poter analizzare i differenti aspetti della problematica, è utile avvalersi di uno schema.

## FASI INTERVENTO: EVENTO - AZIONE - REAZIONE

- Chiamata Localizzazione chiamata Reperimento luogo, scelta percorsa ideale
- Avvicinamento Porta (équipe) Guida difensiva, attenta, sicura
- Sulla scena Parcheggio Sicurezza, intralcio
- Verso l'ospedale Guida (paziente)
- Guida rispettosa, della necessità di tutti i trasportati



- **Quando un'ambulanza si dirige sul luogo dell'intervento, urgenza o meno che possa essere, essa non trasporta solo l'equipaggio e l'eventuale paziente, ma anche l'immagine dell'Azienda verso la popolazione**
- **L'unica conoscenza che la stessa ha del servizio che forniamo verso l'utenza è, infatti, rappresentato dal veicolo che transita e non, a parte rari casi del soccorso sul paziente. Per questo è di fondamentale importanza che l'autista, e l'equipaggio stesso siano consapevoli di questa situazione di portatori d'immagine.**
- **Un'attitudine professionale è segno di maturità, responsabilità e cortesia, soprattutto se alla guida di un'ambulanza. Allacciatevi dunque sempre le cinture di sicurezza. L'autista professionale non ha bisogno di provare niente a chicchessia, né agli altri utenti della strada, né agli eventuali passeggeri, né ai colleghi, né tanto meno a se stesso.**



## Ricordiamo che l'autista:

- **Considera l'ambulanza come uno strumento del suo lavoro, e come tale lo utilizza**
- **Rispetta e obbedisce alle regole sulla circolazione stradale.**
- **Riconosce che nessuno è perfetto e accetta gli eventuali errori che gli altri utenti stradali possono compiere.**
- **Utilizza il privilegio dell'uso dei segnali prioritari, deroga alle normali regole della circolazione con discrezione, senza intimidire gli altri utenti.**
- **E' consapevole dei limiti del veicolo e guida sempre in modo da minimizzare i rischi.**

# LA COSCIENZA DELLA RESPONSABILITÀ



L'autista si trova confrontato a tre  
differenti livelli di responsabilità:

**VERSO L'ÈQUIPE**

**VERSO IL PAZIENTE**

**VERSO IL SERVIZIO**

# LA COSCIENZA DELLA RESPONSABILITÀ



## VERSO L'ÈQUIPE

L'autista non deve mai dimenticare il suo ruolo di tramite tra l'èquipe e il paziente, e deve adoperarsi affinché la stessa possa essere messa nelle migliori condizioni di operare; infatti, un autista responsabile e cosciente del suo ruolo adotterà uno stile di guida sicuro, in maniera da permettere all'equipaggio di concentrarsi sull'intervento da svolgere e non sui differenti pericoli evitati nel

Discorso analogo anche per quanto attiene il trasferimento verso l'ospedale.  
L'equipaggio deve potersi occupare in primo luogo del paziente.



## VERSO IL PAZIENTE

**Il paziente deve giungere all'ospedale in modo sicuro, possibilmente in uno stato migliore a quello precedente il nostro arrivo.**

**L'autista responsabile farà in modo che l'equipaggio possa operare sul paziente, e che la guida non influenzi o peggiori lo stato di salute del trasportato.**





## VERSO IL SERVIZIO

A un autista d'ambulanza sono affidati mezzi con un notevole valore, oltre che per l'utilizzo (l'ambulanza cura la gente), anche materiale (costo medio oltre 90.000 €)

E' dunque fondamentale che l'autista sia consapevole di questa responsabilità al fine di evitare soste forzate ai veicoli (manutenzione straordinaria, danneggiamenti alla carrozzeria, ecc...).

Inoltre l'autista responsabile deve mettersi al volante solo se in perfetta efficienza psicofisica.

Se sussistono elementi tali da poter pregiudicare l'esito dell'intervento, è consigliato astenersi dalla guida

# E' necessario astenersi dalla guida in caso di:



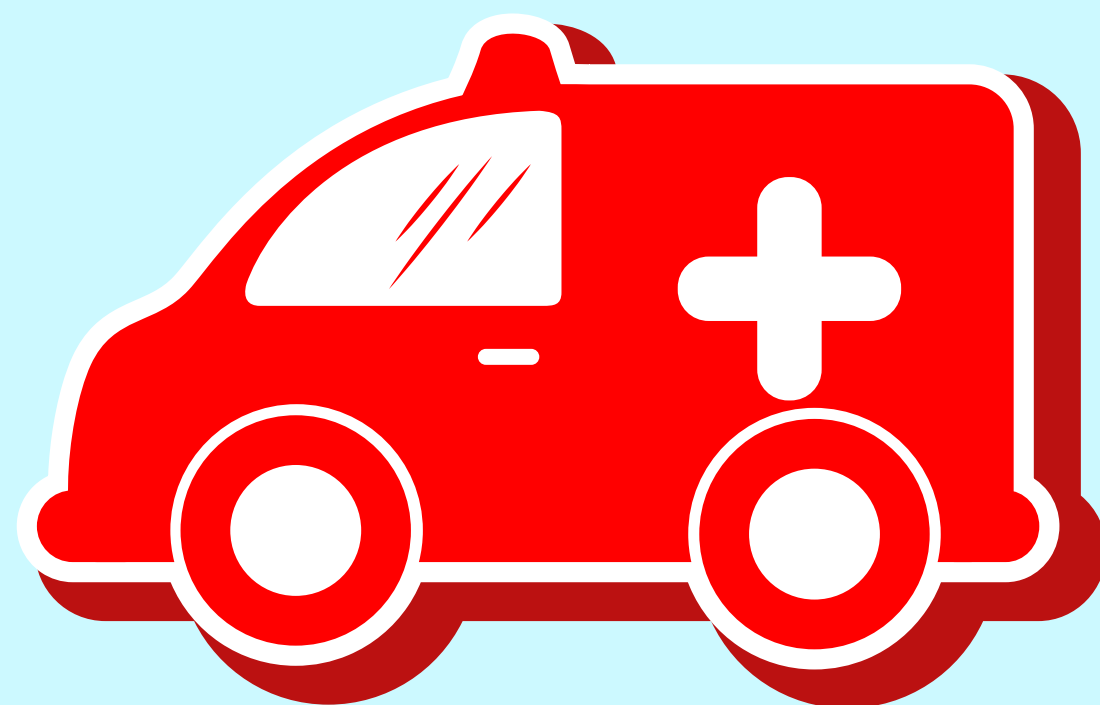
- Assunzione di bevande alcoliche;
- Assunzione di farmaci che influenzino le capacità di guida
- Stanchezza
- Agitazione, stress, nervosismo
- Facile irritabilità
- Problemi personali



**Comportamenti scorretti durante la guida possono pregiudicare l'intera missione, e mettere in pericolo non solo se stesso e gli occupanti, ma anche il futuro dell' Azienda .**

**L'autista oltre alla certificazione e formazione come soccorritore, deve essere preparato alle tecniche di guida sicura, anche se già conduttore di esperienza, frequentando il Corso di formazione Guida Sicura dei Veicoli di Emergenza Sanitaria organizzato ed espletato dalle varie Associazioni.**

# L'AUTISTA DI AMBULANZA



**COMPITI E RESPONSABILITÀ DELL'AUTISTA  
PRIMA DI INIZIARE IL SERVIZIO**

# I compiti e le relative responsabilità dell'autista prima di iniziare il servizio:



- Passaggio delle consegne con il turno precedente
- A inizio turno verifica l'efficienza del veicolo assegnato: l'efficienza dei dispositivi luminosi, sonori, radio
- Eventuali guasti devono immediatamente essere riparati (ove possibile e nel limite delle proprie conoscenze) o segnalati
- Effettuare la pulizia e sanificazione dell'automezzo e provvedere a mantenere lo stesso in buone condizioni di igiene e decoro.
- Controllare il quantitativo di carburante nel serbatoio

# I compiti e le relative responsabilità dell'autista prima di iniziare il servizio:



- Insieme ad un compagno deve accertarsi del funzionamento e della presenza dei dispositivi d'emergenza supplementari es.: torcia, estintori, fumogeni "data di scadenza"); dei presidi e strumentazioni installate nel vano sanitario e soprattutto che siano fissati bene al loro posto in modo che non caschino o si spostino durante la marcia.
- Inoltre deve verificare la presenza di tutti gli accessori a consumo utili durante gli interventi; e compilare e sottoscrivere con chi ha partecipato all'ispezione il modulo di verifica (da fare anche se l'ambulanza nel turno precedente non è uscita)

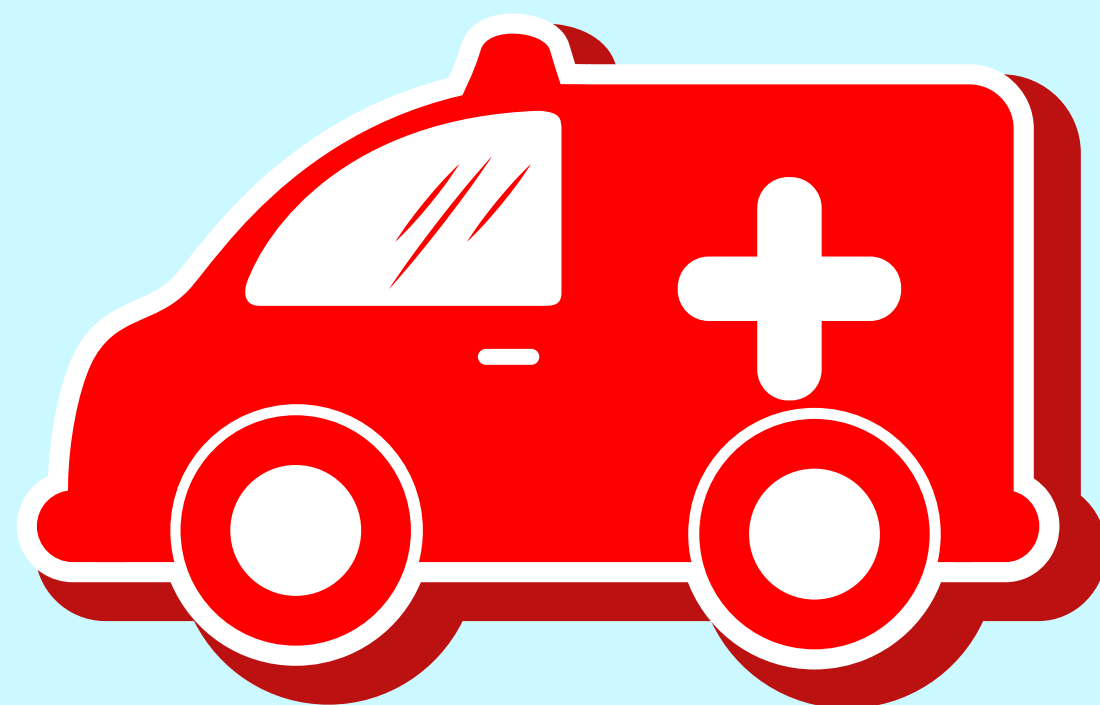


# I compiti e le relative responsabilità dell'autista prima di iniziare il servizio:



- Verificare la presenza di circolari che indicano anomalie riguardanti la viabilità.
- Deve essere a conoscenza dell'area geografica di attività; prima di partire, accertiamoci di sapere esattamente dove stiamo andando (*è sicuramente meglio perdere pochi attimi per capire dove si trova il luogo di destinazione, che partire di corsa e perdere tempo prezioso alla destinazione*)
- Deve assicurarsi, prima di partire, della sicurezza dei passeggeri (avvertendo il personale di restare seduti e con le cinture allacciate) e operatori che salgono sul mezzo di soccorso; inoltre deve accertarsi che tutte le porte siano ben chiuse e la pedana laterale rientrata.

# L'AUTISTA DI AMBULANZA



**COMPITI E RESPONSABILITÀ  
DELL'AUTISTA DURANTE IL SERVIZIO**

# I compiti e le responsabilità dell'autista durante il servizio:



- Rispettare le leggi e norme vigenti in materia, con particolare riferimento al Codice della Strada, e trasportare in condizioni di assoluta sicurezza e nel modo più appropriato il paziente in ospedale nel minor tempo pratico possibile.
- Garantire la sicurezza del paziente, dell'equipaggio, e di terzi durante le attività di soccorso
- Deve dare gli stati d'invio: alla partenza, all'arrivo sul posto, dove è eseguito il soccorso, alla partenza dal posto di soccorso, all'arrivo in ospedale, alla partenza dell'ospedale, all'arrivo in sede.
- Un autista responsabile non deve guidare ma chiedere la sostituzione se è in uno stato psico-fisico non idoneo: malattie cardiovascolari, accumulo di stress, eccessiva stanchezza

# I compiti e le responsabilità dell'autista durante il servizio:



- Non deve telefonare o rispondere al telefono mentre guida, o compiere azioni che inducono interferenze con la medesima; non deve rispondere o comunicare alla radio (salvo l'impossibilità di farlo fare ad un altro membro dell'equipaggio)
- Non deve usare guanti durante la guida, e usare correttamente le cinture di sicurezza, e farle usare anche al resto dell'equipaggio quando possibile.

# I compiti e le responsabilità dell'autista durante il servizio:



- Giunto sul posto del soccorso, dopo aver fatto scendere l'equipaggio, deve procedere con il parcheggio operativo, quello nel quale il veicolo sosta nella fase di stand-by, prevede che il mezzo sia posizionato in maniera tale da proteggere la scena "se necessario", da non dover eseguire particolari manovre alla partenza per l'intervento, ben visibile anche dagli altri utenti della strada con accorgimenti tali da indurre chiunque ad evitare un parcheggio anche temporaneo, che impedisca la Ns. partenza.
- Prestare le azioni di soccorso necessarie per il trattamento sanitario del paziente, mettendosi a disposizione del capo team.

# I compiti e le responsabilità dell'autista durante il servizio:



- **Quando si è giunti sul posto, l'autista indipendentemente dal codice colore che la centrale operativa gli ha assegnato per recarvisi, dovrà durante la sosta, mantenere i lampeggianti accesi (se il luogo evento è la strada), al fine di meglio segnalare la presenza di un soccorso in atto, mantenendo comunque il motore acceso.**



# I compiti e le responsabilità dell'autista durante il servizio:



## L'AUTISTA NEL RECARSI ALL'OSPEDALE PUÒ TRASPORTARE LE SEGUENTI PERSONE:

- **Aspetto assicurativo:**

l'art. 169 del C.d.S., sottolinea che l'assicurazione RCA tutela tutti i trasportati fino al numero massimo indicato nella Carta di Circolazione.

- **Aspetto assicurativo:**

dopo aver richiesto l'autorizzazione al Paziente stesso, se in grado di esprimere assenso o dissenso,

- **E' Autorizzato il trasporto:**

- Di un familiare del Paziente;
- Della persona che lo assiste continuativamente (es. accompagnatore, badante);
- Di un accompagnatore di un Paziente agitato o confuso, senza la cui collaborazione l'intervento di soccorso non potrebbe essere gestito efficacemente;
- Del Tutore, del Curatore e dell'Amministratore di sostegno del Paziente;
- Del Medico di Medicina Generale, il Medico di Guardia Medica o, genericamente, del medico che assiste il Paziente al momento del soccorso.

# I compiti e le responsabilità dell'autista durante il servizio:



**INOLTRE, IN PARTICOLARE, SI RICORDA QUANTO SEGUE:**

- Il Paziente minore **DEVE** essere accompagnato (nello stesso mezzo) dal genitore o dalla persona che ne ha la tutela temporanea (es. studente/insegnante, atleta/allenatore).
- Il Paziente gravemente disabile **DEVE** essere accompagnato da un familiare o da una persona di fiducia.
- **DEVE** essere trasportato, insieme al Paziente, l'accompagnatore (minore o adulto) che se non trasportato si troverebbe in una situazione di pericolo (es. incidente d'auto con a bordo un adulto e un minore, soccorso in montagna)

# I compiti e le responsabilità dell'autista durante il servizio:



## INOLTRE, IN PARTICOLARE, SI RICORDA QUANTO SEGUE:

- Il Paziente che non sia in grado di riferire in modo attendibile la propria storia clinica (per motivazioni sanitarie o linguistiche) **DEVE** essere accompagnato da un familiare o da una persona di fiducia.
- Il Paziente sottoposto a fermo e/o soggetto a mezzi di contenzione (manette) da parte di un Ufficiale di Polizia, **DEVE** essere accompagnato (nello stesso mezzo) da un Ufficiale di Polizia presente sul luogo dell'evento
- **E' OPPORTUNO CHE** il Paziente potenzialmente pericoloso per sé e per gli altri o il Paziente che abbia manifestato intenzioni violente venga accompagnato (nello stesso mezzo) da un Agente delle Forze di Polizia presente sul luogo dell'evento che, con la sua presenza, assicuri, assolvendo ai compiti d'istituto, l'incolumità dell'équipe di soccorso.

# I compiti e le responsabilità dell'autista durante il servizio:



## INOLTRE, IN PARTICOLARE, SI RICORDA QUANTO SEGUE:

- In tutte le situazioni sopra descritte, in ogni caso, l'eventuale assenza del familiare/dell'accompagnatore non deve in alcun modo ritardare il trasporto in ospedale.
- In presenza di situazioni particolarmente atipiche/critiche, la decisione del trasporto di un familiare/accompagnatore deve essere demandata al personale sanitario presente sul posto o, in Assenza di personale sanitario
- L'accompagnatore del paziente può essere trasportato, sempre con le cinture di sicurezza allacciate:
  - In ambulanza
  - Nel veicolo sanitario che segue l'ambulanza

# I compiti e le responsabilità dell'autista durante il servizio:



**INOLTRE, IN PARTICOLARE, SI RICORDA QUANTO SEGUE:**

- In caso di trasporto del familiare/accompagnatore del paziente in ambulanza, deve essere effettuata una valutazione attenta della situazione (es. necessità di porre in essere manovre invasive durante il trasporto), al fine di stabilire se lo stesso potrà viaggiare nel vano sanitario del mezzo o di fianco all'autista privilegiando, precauzionalmente, quest'ultima soluzione.



# I compiti e le responsabilità dell'autista durante il servizio:



**INOLTRE, IN PARTICOLARE, SI RICORDA QUANTO SEGUE:**

- **L'equipe del mezzo di soccorso è sempre tenuta a comunicare al familiare/accompagnatore del paziente:**
  - 1. I riferimenti dell'ospedale di destinazione e la possibilità di raggiungere autonomamente la struttura sanitaria;**
  - 2. Che non sarà possibile riaccompagnarlo al domicilio/sul luogo dell'evento;**
  - 3. Che il trasporto a bordo del mezzo di soccorso "in sirena" comporta un aumento del rischio rispetto al trasporto coi mezzi pubblici e/o privati non destinati specificatamente al soccorso sanitario.**



# I compiti e le responsabilità dell'autista durante il servizio:



## CAPIRE IL PROPRIO STATO FISICO E MENTALE, PRIMA E DOPO LA GUIDA :

Tutte le volte che stiamo per metterci alla guida dobbiamo chiederci se il nostro stato fisico e mentale è quello idoneo, lo stato cioè in cui l'intervallo psicotecnico è dell'ordine di 1' (un secondo).

- L'intervallo psicotecnico è il tempo che intercorre dalla percezione del pericolo all'attuazione della conseguenziale manovra.
- Il suddetto intervallo può suddividersi in:
  - l'esatta percezione (vista)
  - la rapida intellesione (valutazione)
  - la volizione (espressione della decisione)
  - la reazione

Generalmente l'intervallo psicotecnico in un conducente medio viene considerato sull'ordine di 1': è in tale tempo che un conducente in buone condizioni fisiche passa dalla percezione del pericolo alla manovra di risposta

# I compiti e le responsabilità dell'autista durante il servizio:



## I CRITERI PER VALUTARE IL NOSTRO STATO SONO:

- Il livello di concentrazione, che soprattutto ad alta velocità è fondamentale per garantire reazioni tempestive in caso d'imprevisti; in sintesi, se la nostra mente è facilmente distratta dal Ns. stato d'animo, dalla Ns. salute, da una conversazione, da più azioni in contemporanea, che non ci permettono di osservare, interpretare i segni che provengono da ciò che ci circonda, per trasferire immediatamente alla guida le percezioni e le informazioni che siamo stati in grado di valutare. In questo stato rischiamo di mettere in serio pericolo la vita nostra e degli altri;

# I compiti e le responsabilità dell'autista durante il servizio:



## I CRITERI PER VALUTARE IL NOSTRO STATO SONO:

- Un altro elemento da non sottovalutare è l'alimentazione che deve garantire un giusto apporto calorico, evitando di appesantire l'organismo con conseguenze del tutto negative su concentrazione e riflessi.
- Naturalmente, il nemico peggiore di chi è al volante è l'alcool che, non solo toglie lucidità e prontezza, ma infonde anche un illusorio senso di sicurezza in se stessi.
- Evitiamo infine di assumere farmaci cui non si siano valutati gli eventuali effetti collaterali, droghe di qualsiasi genere, che oltre ad essere vietate hanno un effetto devastante e irreversibile sul nostro cervello, e in genere qualsiasi sostanza che non assumiamo abitualmente.

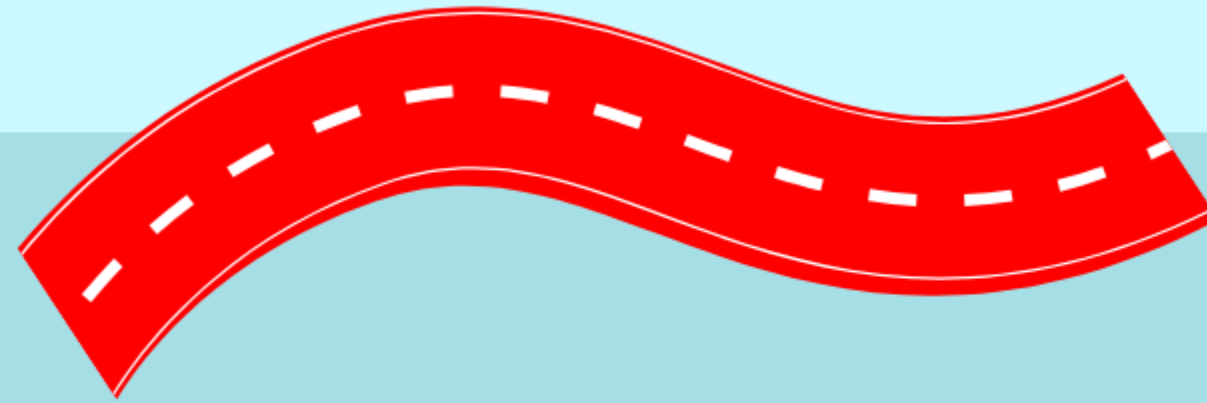
# CODICE DELLA STRADA



**Comportamenti e regole  
fondamentali per circolare in  
sicurezza**



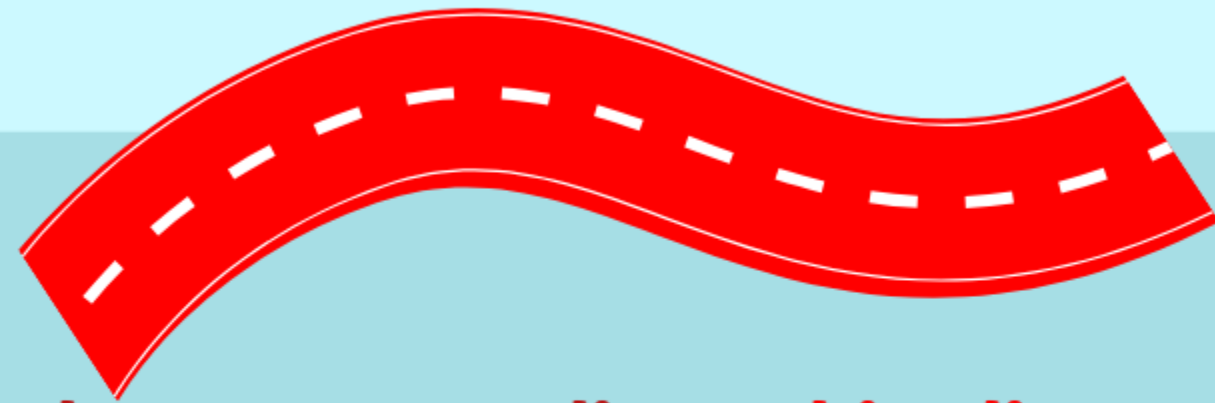
# COMPORAMENTI CORRETTI



- Tenere conto del comportamento degli altri utenti della strada
- Guidare in modo da **non incorrere in incidenti** che potevano essere evitati
- Disporre di un **mezzo in piena efficienza**
- Tenere sempre sotto controllo l'ambiente esterno
- Non mettersi al volante se si è in condizioni fisiche e psichiche particolari
- Usare correttamente e con tempestività la **vista e l'udito**
- **Sapersi immettere nel flusso della circolazione**, e facilitare la manovra a chi si immette nel rispetto della solidarietà
- Tenere strettamente il **margin destro della carreggiata**, quando la regola lo prescrive, o mantenere la propria corsia di marcia



# COMPORAMENTI CORRETTI



- Eseguire correttamente le manovre di **cambio di corsia e di direzione**
- **Canalizzarsi** in prossimità delle intersezioni
- Fare attenzione quando, incrociando altri veicoli, lo spazio è limitato
- Prestare attenzione negli **incroci e nelle curve con scarsa visibilità**
- Porre attenzione ai **pedoni**, specie se sono anziani, ai **bambini** e ai **ciclisti**
- Comportarsi con prudenza agli **incroci**
- Mantenere la **distanza di sicurezza** quando si marcia in colonna o affiancati
- **Rallentare** ai passaggi a livello e in prossimità di avvallamenti e dossi della strada

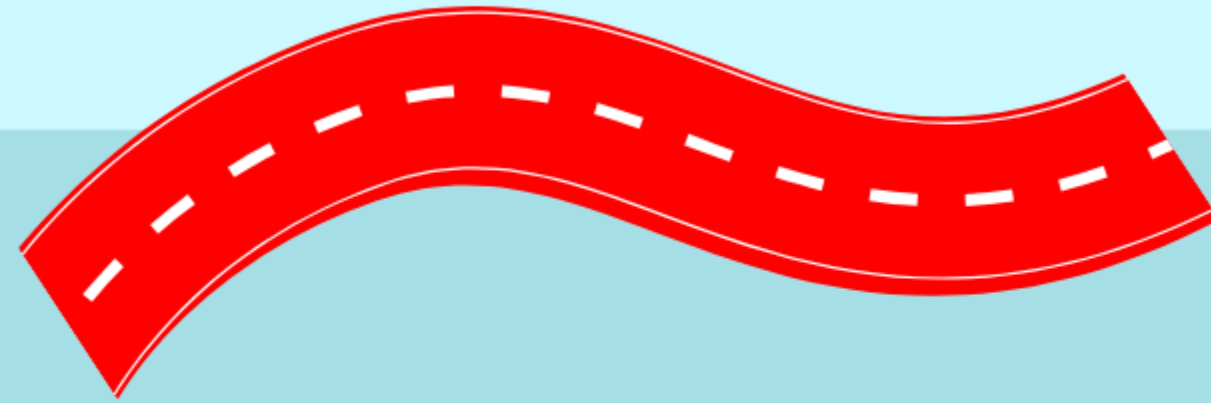


# COMPORAMENTI CORRETTI



- Rallentare in prossimità di **passaggi pedonali**, anche se non ci sono pedoni, e all'occorrenza fermarsi
- Adattare la velocità dell'autoveicolo alle diverse circostanze ambientali
- Utilizzare correttamente gli **specchietti retrovisori**
- Dove non arrivano gli specchietti, usare lo sguardo diretto
- Utilizzare correttamente le **luci** di cui dispone l'autoveicolo
- Usare con tempestività, cioè con qualche secondo di anticipo, gli **indicatori di direzione e i segnali acustici**
- Conoscere la funzione dei **dispositivi di servizio** del cruscotto, comandi, simboli e spie
- Fare attenzione alle **segnalazioni orizzontali, verticali e agli obblighi direzionali**

# COMPORTEMENTI CORRETTI



- **Reagire** con tempestività alle segnalazioni luminose e acustiche degli altri utenti
- **Attenersi** alle segnalazioni degli **agenti preposti al traffico**
- Usare molta **prudenza** nell'aprire le **portiere** sia anteriori sia posteriori
- Usare le **cinture di sicurezza** e farle usare ai passeggeri
- Alla guida **non usare** scarpe con il tacco, scarponi con la suola in ferro, ciabatte
- **Non telefonare** o comporre messaggi
- **Non cercare** di raccogliere oggetti caduti in auto o sollevare borse e altri oggetti

# COMPORAMENTI SBAGLIATI



- Tentare la sorte
- Trasgredire
- L'esibizionismo
- La guida "aggressiva" e la guida "sportiva"
- Insistere in comportamenti "stupidi"

Una volta ben compreso che la **guida sicura** è strettamente legata al nostro comportamento al volante, è possibile concentrarsi sulle tecniche di guida che ci permetteranno di **controllare con più efficacia il nostro mezzo.**

La sicurezza nella guida comincia dalla conoscenza del nostro mezzo, da sapere cosa esso può fare, e cosa non può fare, da come si mantiene in perfetta efficienza

# PATENTE DI GUIDA



Per poter condurre l'autoambulanza avente massa complessiva **NON** superiore a kg. 3500 e sulla quale possono prendere posto un numero di passeggeri **NON** superiore a otto, oltre al conducente, è sufficiente essere in possesso della patente di guida appartenente alla cat. "B".

Questo tipo di autoambulanza può quindi essere condotta da persone in possesso della patente di cat. "B" in età compresa tra i 21 anni ed i 70 anni.





La mancata osservanza delle regole dettate dal vigente Codice della Strada comporta, a seconda della violazione commessa, l'applicazione di sanzioni che possono essere così sintetizzate:

- Sanzioni amministrative pecuniarie (c.d. multe)
- Sanzioni penali
- Sanzioni accessorie, quali, ad esempio:

- Ritiro dei documenti di circolazione
- Ritiro della patente di guida
- Sospensione della carta di circolazione

- Sospensione della patente di guida
- Revoca della patente di guida
- Sequestro finalizzato alla confisca del veicolo
- Fermo amministrativo del veicolo



**Per molte infrazioni alle “regole di comportamento” dettate dal Codice della Strada è prevista la decurtazione dei punti dalla patente di guida che, a seconda della gravità delle violazioni, può andare da 1 a 10 punti (il doppio per i neopatentati)**



# AUTOAMBULANZA (art. 54)



- E' un autoveicolo immatricolato "per uso speciale" (art. 203 del Regolamento al Codice della Strada), in quanto dotato di apposite apparecchiature ed attrezzature
- Sul predetto veicolo è consentito trasportare nr. 6 o 7 persone, compreso i membri dell' equipaggio

Per conoscere il numero esatto della persone che possono prendere posto sul veicolo in questione, è necessario **CONTROLLARE LA CARTA DI CIRCOLAZIONE** del veicolo utilizzato

## PRINCIPIO INFORMATORE DELLA CIRCOLAZIONE (art. 140)



Il soccorritore impaurito o comunque turbato da una conduzione imprudente e sconsiderata assume, in maniera statisticamente rilevante, un comportamento ansioso che non consente un corretto approccio al paziente.

L'autista, quindi, deve indiscutibilmente condurre il mezzo di soccorso avvalendosi di un andatura efficace basata sulla **semplicità, fluidità e linearità**, mai repentina negli spostamenti, nelle prevedibili frenate come nelle accelerate, mai rischiosa nelle curve, senza compiere, se possibile, manovre dove potrebbe facilmente cadere in errore e che potrebbero recare danno a persone.

Una guida ponderata consentirà un arrivo celere sul luogo della chiamata, ma soprattutto consentirà un arrivo sicuro e questo dovrà essere, d'ora in poi, il nostro obiettivo.

# PRINCIPIO INFORMATORE DELLA CIRCOLAZIONE (art. 140)



*Gli utenti della strada (veicoli e pedoni) devono comportarsi in modo da non costituire pericolo o intralcio per la circolazione ed in modo che sia in ogni caso salvaguardata la sicurezza stradale.*

In questo testo la parola **SICUREZZA** risuonerà spesso in quanto essa dovrà essere l'espressione massima di un conducente di mezzi di soccorso, garantita con professionalità e perizia, al fine di permettere che l'aiuto giunga dove richiesto, e che tutta l'equipe sia pronta ad operare con la calma e con la tranquillità necessarie, presupposti che solo un elevatissimo livello qualitativo di guida può garantire.

# VELOCITA' (art. 141)



- 1. E' obbligo del conducente regolare la velocità del veicolo in modo che, avuto riguardo alle caratteristiche, allo stato ed al carico del veicolo stesso, alle caratteristiche ed alle condizioni della strada e del traffico e ad ogni altra circostanza di qualsiasi natura, sia evitato ogni pericolo per la sicurezza della persone e delle cose ed ogni causa di disordine per la circolazione.***
- 2. Il conducente deve sempre conservare il controllo del proprio veicolo ed essere in grado di compiere tutte le manovre necessarie in condizione di sicurezza, specialmente l'arresto tempestivo del veicolo entro i limiti del suo campo di visibilità e dinanzi a qualsiasi ostacolo prevedibile.***



# VELOCITA' (art. 141)



- 1. E' obbligo del conducente regolare la velocità del veicolo in modo che, avuto riguardo alle caratteristiche, allo stato ed al carico del veicolo stesso, alle caratteristiche ed alle condizioni della strada e del traffico e ad ogni altra circostanza di qualsiasi natura, sia evitato ogni pericolo per la sicurezza della persone e delle cose ed ogni causa di disordine per la circolazione.***
- 2. Il conducente deve sempre conservare il controllo del proprio veicolo ed essere in grado di compiere tutte le manovre necessarie in condizione di sicurezza, specialmente l'arresto tempestivo del veicolo entro i limiti del suo campo di visibilità e dinanzi a qualsiasi ostacolo prevedibile.***

# VELOCITA' (art. 141)



*5. Il conducente non deve gareggiare in velocità.*

*6. Il conducente non deve circolare a velocità talmente ridotta da costituire intralcio o pericolo per il normale flusso della circolazione.*



# VELOCITA' (art. 141)

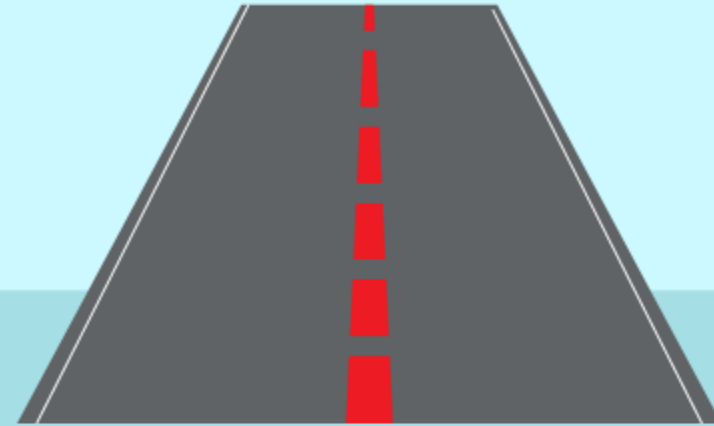


Il presente articolo viene citato per più motivi. In primo luogo, perché il mezzo di soccorso, se non sta espletando un servizio urgente d'istituto (quindi con l'ausilio dei dispositivi di allarme in uso congiunto tra loro) **deve essere condotto come si conduce un qualsiasi normale veicolo**, vale a dire nel rispetto delle leggi che regolano la circolazione stradale.

**Non solo!** Trattandosi di un veicolo speciale, destinato al soccorso, pertanto considerato di massima importanza per la collettività, per quello che è e che per quello che rappresenta, **dovrà essere condotto sempre in maniera che possa essere preso ad esempio per correttezza e rispetto delle regole.**

In secondo luogo, l'articolo 141 viene qui menzionato perché anche in emergenza si è obbligati ad una condotta rispettosa delle regole di comune prudenza e diligenza, ricetta dove l'ingrediente "velocità" gioca un ruolo fondamentale.

# POSIZIONE DEI VEICOLI SULLA CARREGGIATA (art. 143)



I veicoli devono circolare sulla **parte destra della carreggiata** e in prossimità del margine destro della medesima, anche quando la strada è libera.

Salvo diversa segnalazione, quando una carreggiata è a due o più corsie per senso di marcia, si deve percorrere la corsia più libera a destra; la corsia o le corsie di sinistra sono riservate al sorpasso (ove consentito).

All' interno dei centri abitati si devono osservare le indicazioni dettate dalla segnaletica stradale orizzontale (es.: marcia per file parallele; corsie preferenziali).

# LA PRECEDENZA (art. 145)



I conducenti, approssimandosi ad un incrocio stradale, devono usare la massima prudenza al fine di evitare incidenti.

Quando due veicoli stanno per impegnare un incrocio, ovvero laddove le loro traiettorie stiano comunque per intersecarsi, si ha l'obbligo di dare la precedenza a chi proviene da destra, SALVO DIVERSA SEGNALAZIONE.

I conducenti sono tenuti a fermarsi in corrispondenza della striscia di arresto, prima di immettersi nella intersezione, quando sia così stabilito dalla competente autorità e la prescrizione sia resa nota da apposito segnale.

E' vietato impegnare una intersezione stradale quando il conducente non ha la possibilità di proseguire e sgombrare in breve tempo l'area di manovra (esempio: incolonnamento a un incrocio)

# DISTANZA DI SICUREZZA (art. 149)



Durante la marcia i veicoli devono tenere, rispetto al veicolo che precede, una **distanza di sicurezza** tale che sia garantito in ogni caso l'arresto tempestivo e siano evitate collisioni con i veicoli che precedono.



# IL SORPASSO (art. 148)



*È la manovra mediante la quale un veicolo supera un altro, un animale o un pedone in movimento o fermi sulla corsia o sulla parte della carreggiata destinata normalmente alla circolazione.*

**E' vietato:**

- in prossimità o in corrispondenza delle curve o dei dossi e in ogni altro caso di scarsa visibilità
- Il sorpasso di un veicolo che ne stia sorpassando un altro
- Ai semafori o per altre cause di congestione della circolazione, quando sia necessario spostarsi nella parte della carreggiata destinata al senso opposto di marcia
- In prossimità o in corrispondenza delle intersezioni stradali, etc.

**E' consentito a destra, per esempio, nel caso in cui il veicolo che precede abbia segnalato di voler svoltare a sinistra e abbia iniziato tale manovra.**

# SOSTA E FERMATA (art. 157-158-159)



## Fermata

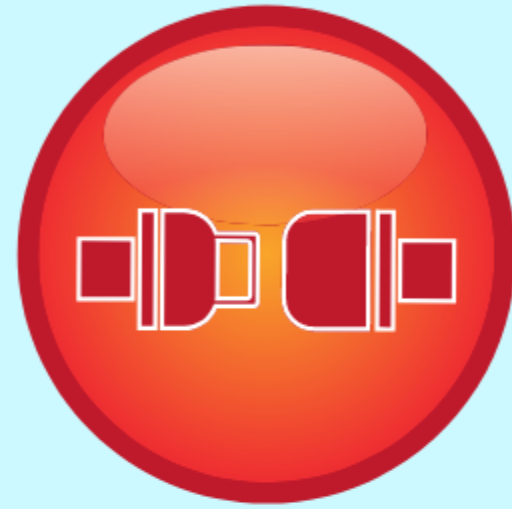
Si intende la temporanea sospensione della marcia anche in area dove non è ammessa la sosta, per consentire la salita o la discesa di persone ovvero per altre esigenze di brevissima durata. In questo caso non si deve arrecare intralcio alla circolazione ed il conducente deve essere presente e pronto a riprendere la marcia.

## Sosta

Si intende la sospensione della marcia del veicolo protratta nel tempo, con possibilità di allontanamento da parte del conducente.  
L'autoambulanza può essere parcheggiata ovunque, a condizione che non danneggi la proprietà privata e che non crei ostacolo ingiustificato al traffico.



# USO DELLE CINTURE DI SICUREZZA (art. 172)



**Il conducente ed i passeggeri degli autoveicoli hanno l'obbligo di utilizzare la cintura di sicurezza in qualsiasi situazione di marcia.**

**Sono esentati da tale obbligo i conducenti e gli addetti dei veicoli del servizio sanitario **IN CASO DI INTERVENTO DI EMERGENZA.****

***MEGLIO UTILIZZARLE SEMPRE!!!***

# USO DEL TELEFONO CELLULARE (art. 173)



**E' vietato al conducente del veicolo di fare uso durante la marcia di apparecchi radiotelefonici, ovvero di cuffie sonore.**

**E' consentito l'uso di apparecchi a "viva voce" o dotati di "auricolare" (quindi, uno solo), purché il conducente abbia capacità uditive ad entrambe le orecchie e che non richiedono per il loro funzionamento l'uso della mani.**

# ALCOOL E SOSTANZE STUPEFACENTI (art. 186-187)



**Guida sotto l' influenza dell' alcool o in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanza stupefacente (art. 186 e 187)**

***E' vietato guidare in stato di ebbrezza in conseguenza dell' uso di bevande alcoliche***

***E' vietato guidare in stato di alterazione psico-fisica derivante dall'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope***

# USO DEI DISPOSITIVI SUPPLEMENTARI D'ALLARME (art. 177 c.1 CdS)



L'uso del **dispositivo acustico supplementare di allarme**, e, qualora i veicoli ne siano muniti, anche del **dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu** è consentito ai conducenti degli autoveicoli e motoveicoli adibiti a servizi di polizia o antincendio, a quelli del corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico del Club Alpino Italiano, e agli organismi equivalenti, esistenti nella regione della Valle D'Aosta e nelle provincie autonome di Trento e Bolzano, a quelli delle **autoambulanze e veicoli assimilati adibiti al trasporto di plasma e organi, solo per l'espletamento di servizi urgenti d'istituto.**



I predetti veicoli assimilati devono avere ottenuto il riconoscimento d'idoneità al servizio da parte della Direzione generale della M.C.T.C.  
Agli incroci regolati, gli agenti del traffico provvederanno a concedere immediatamente il via libera ai veicoli suddetti.





# INTERVENTI IN COLLABORAZIONE CON LE FORZE DELL'ORDINE



**Il soccorritore spesso è chiamato a operare in stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine; lo stesso, quasi sempre, giunge per primo nel luogo dell'intervento.**

**Proprio perché giunge per primo nel citato luogo, in attesa che arrivi, ove necessario, una Forza di Polizia per effettuare i rilievi tecnico-giuridici di legge, il soccorritore è opportuno che, una volta messo in sicurezza il luogo dove si è verificato l'evento per il quale è intervenuto, provveda a fare in modo che tutto ciò che attiene "il luogo dell'evento" non venga modificato.**





# INTERVENTI IN COLLABORAZIONE CON LE FORZE DELL'ORDINE



Ad esempio, nel luogo dove si è verificato un incidente stradale che vede coinvolto ciclisti, ciclomotoristi, motociclisti, si avrà cura di **NON SPOSTARE** i veicoli dalla loro posizione statica finale assunta dopo l'urto; se è presente un casco di protezione, si avrà cura di lasciarlo nel luogo dove è stato trovato, oppure, se è stato tolto al paziente, si avrà cura di informare la polizia consegnandogli l'oggetto in questione.

Inoltre, sarà opportuno evitare che i "soliti curiosi" si avvicinino troppo alle persone ferite e alle loro cose. Se nel soccorrere una persona sono rinvenuti documenti e/o valori, il tutto dovrà essere accuratamente accudito e consegnato alla stessa polizia.

Analogo discorso vale quando il soccorritore interviene in luoghi privati dove si sono verificati eventi delittuosi; si avrà cura di non modificare il luogo fino all'arrivo della polizia.



**Valutare attentamente lo scenario e la propria sicurezza in relazione al tipo di evento ed al rischio.**

**Se necessario si richiede, alla Centrale Operativa – 118 – l'intervento dei Vigili del Fuoco.**

**Nel caso in cui siano coinvolti veicoli che trasportano merci pericolose, si avrà cura di comunicare ai Vigili del Fuoco i numeri che sono riportati in apposite targhe fissate sui veicoli predetti (Vedasi Codice Kemler).**



**Valutare attentamente lo scenario e la propria sicurezza in relazione al tipo di evento ed al rischio.**

**Se necessario si richiede, alla Centrale Operativa – 118 – l'intervento dei Vigili del Fuoco.**

**Nel caso in cui siano coinvolti veicoli che trasportano merci pericolose, si avrà cura di comunicare ai Vigili del Fuoco i numeri che sono riportati in apposite targhe fissate sui veicoli predetti (Vedasi Codice Kemler).**

# INTERVENTI NEI CONFRONTI DI ALIENATO MENTALE



Spesso accade che persone in evidente stato di alterazione psico-fisica e che si rifiutino di sottoporsi a cure mediche siano raggiunte da provvedimenti emanati dal Sindaco (Ordinanze per Trattamento Sanitario Obbligatorio o per Accertamento Sanitario Obbligatorio)

Per dare esecuzione al predetto provvedimento, il soccorritore è chiamato a intervenire unitamente alle forze di polizia (quasi sempre con la Polizia Locale) e, se necessario, anche con i Vigili del Fuoco.

La forza di polizia ha il compito di tutelare i soccorritori ma anche la persona malata, e tutte le altre persone e/o beni.

Durante il trasporto verso il luogo indicato nella citata ordinanza, potrà essere necessario avere una scorta della polizia.



# Guidare in sicurezza vuol dire :



Guidare è un compito complesso che richiede l'impiego di molte risorse cognitive, tra cui primeggia l'attenzione. Quando impariamo a guidare, impieghiamo tutta l'attenzione possibile in ciò che stiamo facendo, concentrandoci sulla nuova abilità che stiamo acquisendo: siamo un po' spaventati di combinare qualche pasticcio ed allo stesso tempo elettrizzati per l'investimento che stiamo facendo circa la nostra crescita ed autonomia personale. Quando poi l'abilità di guida è appresa in modo soddisfacente, quando abbiamo alle spalle ore ed ore di guida, la cosa non è poi più così interessante.

L'auto, in un certo senso, va da sola e noi impieghiamo la nostra attenzione in qualcosa di più interessante.

Ma l'attenzione è un patrimonio limitato, e se dobbiamo distribuirlo tra più pretendenti, quello più bisognoso (la guida) dovrà arrangiarsi con ciò che gli viene dato, fino a che non si troverà costretto ad aumentare la sua richiesta, in momenti di bisogno.



# Guidare in sicurezza vuol dire :



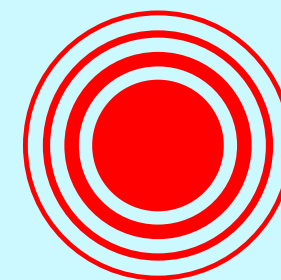
**Nessuno può garantirci che gli aiuti arriveranno in tempo.**

- **È per questo motivo che fare altre cose mentre si è alla guida è fortemente sconsigliato. Crediamo di poter padroneggiare la guida anche facendo altro, perché siamo guidatori esperti, perché guidare per noi è diventato realmente facile. Ma le cose non stanno esattamente così.**
- **Come si dice, va tutto bene finché qualcosa non va male. Per questo motivo, adesso che sappiamo come funziona il nostro cervello durante la guida, la scelta più sana che possiamo fare è solo quella di guidare con cervello.**

# Guidare in sicurezza vuol dire :



## 1. ATTENZIONE



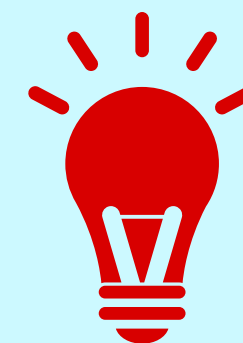
**Il presupposto di una guida sicura è l'attenzione a tutto ciò che ci circonda, la valutazione del tratto stradale che stiamo percorrendo: segnali, segnalazioni, segni.**

- Occorre dunque osservare gli altri e la strada: guardare avanti la vettura che ci precede e oltre il lunotto ciò che la precede, guardare dietro attraverso lo specchietto retrovisore e di lato con gli specchietti esterni.**
- Bisogna essere attenti alle traverse, agli incroci, ai possibili attraversamenti: guardare tutto, il più possibile.**
- Meglio quindi avere sempre i vetri puliti, evitare di ascoltare la musica ad altissimo volume, tanto meno in cuffia, di parlare al telefono cellulare, di prendere appunti.**

# Guidare in sicurezza vuol dire :



## 2. INTELLIGENZA



- Saper interpretare segni e segnali, valutare la velocità degli altri, le possibilità della propria vettura e quindi, ad esempio, i tempi di sorpasso, prevenire difficoltà in una curva non completamente visibile, prevenire le scorrettezze o le disattenzioni degli altri, essere pronto all'imprevisto. **Questi sono tutti elementi alla base di una guida intelligente e quindi sicura.**

**Guidare in sicurezza vuol dire :**



## **3. RESPONSABILITÀ**

- Guidare responsabilmente significa ad esempio facilitare gli altri, non ostruire le corsie di sorpasso, le uscite o incroci quando si è in colonna, usare gli indicatori di direzione segnalare il proprio arrivo con un colpo di fari e tutta una serie di altre piccole attenzioni che contribuiscono in maniera decisiva alla sicurezza di tutti.**

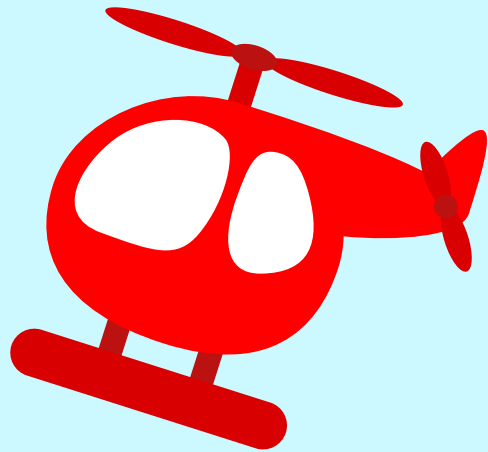
# Guidare in sicurezza



## L'APPROCCIO DEL PERSONALE SANITARIO ALL'ELISOCCORSO

- **Chi guida un'ambulanza o comunque un veicolo sanitario, deve anche avere un minimo di nozioni che gli consentano di approcciarsi all'aeromobile senza rischi: l'atterraggio di un elicottero in zona diversa da una piattaforma realizzata per tale scopo o, in misura ancora maggiore, in un area extra - aeroportuale, comporta moltissime incognite.**





## L'APPROCCIO DEL PERSONALE SANITARIO ALL'ELISOCORSO

- **Verificare che non ci siano cavi elettrici in sospensione, che rappresentano un pericolo mortale per gli elicotteri, spesso non visibile dal pilota e nemmeno censiti sulle carte di aeronavigazione ;**
- **Verificare che, anche in presenza di aree sufficientemente ampie, non ci siano ostacoli alti, siano essi alberi, costruzioni o lampioni, tali da impedire l'atterraggio ed il decollo;**
- **Verificare la presenza di vento, stabilendone in maniera empirica la direzione, tenendo bene in considerazione che l'elicottero atterra sempre controvento: ciò per stabilire dove mettere il veicolo di soccorso, che deve mantenere le luci di emergenza sempre accese ;**
- **Evitare di mettere a terra lenzuola, strisce di carta o anche gesso in polvere per segnalare al pilota il luogo d'atterraggio.**

# IL SOCCORRITORE-AUTISTA DI AMBULANZA





- Si è pensato di elaborare una sorta di vademecum del soccorritore autista di ambulanza, attingendo a quanto esplicitamente contenuto nel regolamento di servizio.
- Le differenti fasi dell'intervento sono così interpretate dal punto di vista del ruolo del soccorritore autista; egli potrà scorrere mentalmente i diversi punti e procedere a un'autovalutazione evidenziando le eventuali lacune.



# IL SOCCORRITORE-AUTISTA DI AMBULANZA **PREALLARME**



- Legge le eventuali **disposizioni** di servizio.
- Segue le **indicazioni** sui mezzi da impiegare.
- Controlla l'ambulanza e suo **equipaggiamento** seguendo l'apposita scheda di controllo e segnalando eventuali deficienze.
- Verifica la **completezza** dell'equipaggio con i rispettivi ruoli.



# IL SOCCORRITORE-AUTISTA DI AMBULANZA PRESA IN CONSEGNA DEI DATI



- Prende in consegna i dati dell'intervento, ripetendo le informazioni ricevute per evitare incomprensioni.
- Localizza il posto dell'intervento utilizzando le cartine.
- Sceglie il percorso e utilizza il navigatore come supporto al raggiungimento del luogo.

## SCELTA DEL PERCORSO

- Eseguita in modo rapido e sicuro, deve essere memorizzata e "automatizzata" in modo da ridurre uno dei fattori di stress, permettendo così uno spostamento rapido e sicuro. Di regola si preferiscono la via diretta, la più breve e rapida. Sappiamo però che alcuni fattori possono condizionare l'intervento.





# IL SOCCORRITORE-AUTISTA DI AMBULANZA

## CAPACITÀ DELL'AUTISTA SUL LUOGO DELL'INTERVENTO



- Parcheggio il veicolo in posizione di sicurezza o se è il caso in modo da proteggere la scena dell'intervento
- Valuta la situazione e le misure di sicurezza adottate e da adottare
- Decide e fa applicare le misure di sicurezza che si rendono ancora necessarie
- In collaborazione con il Capo equipaggio decide se fare intervenire gli altri servizi prioritari e complementari (Polizia Stradale, Vigili del Fuoco).
- Si auto protegge
- Allontana il paziente dalle zone di pericolo immediato



# IL SOCCORRITORE-AUTISTA DI AMBULANZA

## CAPACITÀ DELL'AUTISTA SUL LUOGO DELL'INTERVENTO



- Usa i mezzi di salvataggio a disposizione
- Esegue e collabora alla valutazione clinica sistematica del paziente mediante mezzi propri e le apparecchiature in dotazione
- Comunica con chiarezza il risultato dei controlli eventualmente effettuati sul paziente
- Collabora allo svolgimento dell'intervento
- Mette in atto in modo autonomo tutte le misure di pronto soccorso adeguate alla situazione, e di tutte le misure atte a rendere trasportabile il paziente
- Si occupa dei familiari del paziente, compatibilmente con la situazione



## IL SOCCORRITORE-AUTISTA DI AMBULANZA TRASPORTO VERSO L'OSPEDALE



- Prima di partire per andare verso l'ospedale di riferimento, se il conducente non conosce il luogo dove si trova, "se possibile", prima di affidarsi completamente alle indicazioni del navigatore ( **QUALORA A BORDO** ),
- Chiedere informazioni ai colleghi, ai parenti o alle persone presenti sulla scena la strada per immettersi sulla direttrice verso l'ospedale.
- Diversamente è consigliabile ritornare dalla stessa strada fino a una direttrice principale riconosciuta.
- Adatta la guida allo stato del paziente, alle indicazioni del Capo equipaggio, alle particolarità del veicolo e alle condizioni della strada.



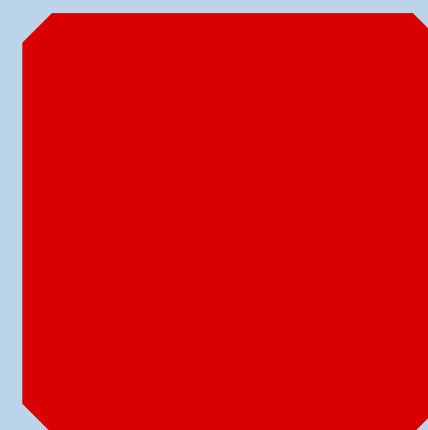
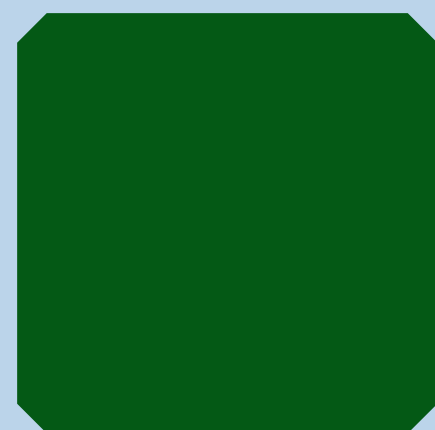
# IL SOCCORRITORE-AUTISTA DI AMBULANZA RISTABILIMENTO



- Annota i km percorsi
- Pulisce a fondo e disinfetta tutto il materiale usato
- Ripristina il materiale di consumo se necessario anche la cabina di guida
- Sostituisce eventuale materiale difettoso
- Annota eventuali difetti riscontrati nel materiale e nel veicolo che non possono essere riparati immediatamente
- Parcheggia l'ambulanza.



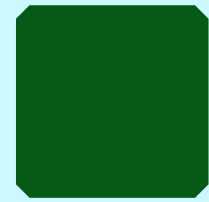
# **PRECAUZIONI ALLA GUIDA IN RELAZIONE AL CODICE COLORE**







- Il conducente indipendentemente dal veicolo che conduce, deve assumere una condotta di guida prudente e diligente.
- La **prudenza**: è l'atteggiamento proprio di chi sa valutare una situazione e riesce ad adeguare di conseguenza il proprio comportamento, in modo da evitare i rischi o pericoli a sé e agli altri. Nell'uso cristiano la prudenza è la prima delle quattro virtù cardinali e costituisce fondamento delle successive: giustizia, temperanza e la sapienza.
- La **diligenza**: vuol dire accuratezza, esattezza, grande attenzione, cura assidua.



- Fluida: senza scossoni, né in accelerazione, né in frenata.
- Anticipante: in costante valutazione del rischio evolutivo.
- In continuo stato di valutazione: se possibile evitare buche compatibilmente alle condizioni del traffico e la sede stradale, ridurre la velocità alla presenza di giunture, su sopraelevate, giunture d'asfalto, dislivelli stradali, rallentare a velocità ridottissima alla presenza di attraversamento rotaie, dossi artificiali di qualsiasi specie.
- Precauzionale: nell'attraversamento degli incroci anche se con semaforo verde, limitare la velocità in modo da assicurarsi che tutti i veicoli in prossimità dell'incrocio rispettino i diritti di precedenza.
- Di tutela ai parenti: che non ci sia auto dei parenti che seguono a distanza ravvicinata art 177 CdS comma tre.
- Decisionale: incertezze nella guida o nell'esecuzione di manovre, non tentare l'azzardo.
- Accorta: rumori meccanici anomali, spie d'allarme, sensazioni strane durante la guida, diminuire la velocità, e se è il caso accostare e rintracciare telefonicamente il responsabile dei veicoli per una valutazione del problema.



## IL SOCCORRITORE-AUTISTA DI AMBULANZA



**CODICE GIALLO**  
**CODICE ROSSO**



- Si fa presente che l'autista pur potendo derogare alle norme del codice della strada nei limiti previsti, deve sempre osservare le regole di comune prudenza e diligenza per prevenire ed evitare pericoli alla pubblica incolumità. In caso di sinistro è chiamato a rispondere della propria condotta a titolo di responsabilità penale, e a titolo di responsabilità civile e amministrativa.

## LA GUIDA D'EMERGENZA

- Prima di partire vedi punti della guida per codice verde.
- Velocità: L'uso dei dispositivi d'emergenza (lampare e dispositivi sonori) non Vi autorizza a correre per le strade; si ricorda che la velocità massima consigliabile durante il trasferimento e trasporto di un malato, è di 110 km/h su strade ad alto scorrimento; 90 km/h su strade extraurbane; e di 60-80 Km/h durante il trasporto di un traumatizzato.

# LA GUIDA D'EMERGENZA





- L'ambulanza **non deve essere intesa come un ospedale** di piccole dimensioni perché, oltre ad essere di difficile realizzazione per ovvi motivi, non sarebbe nemmeno utile vista la presenza nella maggior parte del territorio Italiano di strutture ben più adatte in tal senso a pochi minuti di strada vi sono strutture ospedaliere.
- Deve invece essere un mezzo che assicuri il **mantenimento** delle condizioni del paziente con i giusti supporti vitali, una volta che però esse siano state stabilizzate fuori da tale mezzo o comunque sul posto del primo soccorso, o quando questi richieda un trasferimento tra presidi ospedalieri.
- Per questo anche attualmente per poter essere trasportato un paziente deve essere **stabilizzato** dal punto di vista clinico e assistito durante tutto il tragitto dal personale sanitario che lo accompagna.
- Talvolta è stato riscontrato che le condizioni del paziente sono state compromesse a causa di certe condizioni ambientali riassumibili sotto il nome di **"stress da trasporto"** causate dal rumore, dalle vibrazioni, dalle variazioni di temperatura, dall'aspetto dell'ambiente interno del mezzo e, nel caso di trasporto aereo, da ipossia.





## LA GUIDA D'EMERGENZA



Il trasporto può essere distinto in quattro categorie:

1. Urgenza
2. Emergenza
3. Emergenza tardiva
4. Trasferimento intra-extra ospedaliero.

Tutti i suddetti tipi hanno in comune tre fasi: preparazione al trasporto, trasporto, stabilizzazione successiva allo stesso.



il trasporto costituisce sempre un **momento critico** per il paziente, durante il quale i rischi aumentano e gli apporti terapeutici diminuiscono.  
Il **livello di rischio** di trasporto dipende da diversi fattori:

- Gravità delle condizioni del paziente.
- Difficoltà ambientali: territorio, tempo  
...
- Sollecitazioni meccaniche, fisiche.
- Stimolazioni acustiche.
- Stimolazioni visive legate all'ambiente interno dell'ambulanza.
- Difficoltà ergonomiche del paziente ma soprattutto del personale sanitario.
- Riduzione e variazione dei monitoraggi e degli apporti terapeutici.
- Riduzione del supporto diagnostico e medico durante il trasporto.
- Spostamento degli accessi terapeutici.
- Chinetosi del personale sanitario e del paziente.



- Nell'attraversamento degli incroci con semaforo rosso e i dispositivi di soccorso accesi, fermarsi se necessario in prossimità della linea di arresto, accertarsi che i veicoli che giungono all'incrocio abbiano assunto un atteggiamento intenzionale a darci la precedenza;
- Se le corsie sono occupate da altri veicoli, si può invadere la corsia di marcia opposta solo se tale manovra non costituisce pericolo o intralcio ai veicoli percorrenti gli altri sensi di marcia.
- In caso d'incrocio regolato da polizia, è obbligo attenersi alle segnalazioni dell'agente di polizia. Non esistono in tal caso deroghe al Codice della Strada.
- La gravità del paziente a bordo è valutata dal capo equipaggio, che potrà dare indicazioni all'autista sulla velocità di marcia, fermo restando che qualunque variazione di codice colore deve essere autorizzata dalla centrale operativa 118.



# FISIOPATOLOGIA DEL TRASPORTO DEL PAZIENTE TRAUMATIZZATO



- La letteratura in merito al problema è scarsa; alcuni studi dimostrano che, senza cure e supervisione attenta, i pazienti critici trasportati subiscono frequentemente altri insulti durante il trasporto.
- L'importanza di un trasporto corretto e della prosecuzione del supporto dalle funzioni vitali, è pertanto un passaggio critico della catena del soccorso.

**Il trasporto può esercitare sul paziente critico degli effetti nocivi dovuti a:**

- 1. Forze gravitazionali**
- 2. Vibrazioni Meccaniche**
- 3. Rumore**
- 4. Sobbalzi**
- 5. Microclima**



# 1. FORZE GRAVITAZIONALI



- Sono le forze che si esercitano sul paziente durante la partenza o la fermata di un'ambulanza.
- L'evento fisiopatologico comune consiste nello spostamento della massa ematica, che essendo liquida viene facilmente traslocata. Se lo spostamento ematico avviene verso le regioni craniali, si osserva un aumento del ritorno venoso e della gittata cardiaca, ma si avrà anche un aumento del flusso ematico cerebrale e della pressione intracranica. Questi effetti sono particolarmente negativi nei pazienti con trauma cranico.

Per ridurre l'effetto di queste forze è necessario:

1. Accelerare in modo graduale e controllato
2. Migliorare le proprie capacità nel tenere una guida attenta e tranquilla
3. Moderare la velocità e scegliere percorsi adeguati





## 2. VIBRAZIONI MECCANICHE



- **Si possono distinguere tre tipi di vibrazioni:**
  - 1. Vibrazioni trasmesse alla superficie di tutto il corpo legate alle vibrazioni del veicolo o a determinate condizioni di velocità o per le cattive condizioni del manto stradale.**
  - 2. Vibrazioni trasmesse all'insieme del corpo dal piano d'appoggio.**
  - 3. Vibrazioni subite da una parte del corpo non immobilizzato correttamente, come la testa, il rachide, gli arti, peggioramento delle emorragie, cefalea, dolori addominali da allungamento e distorsione dei visceri.**

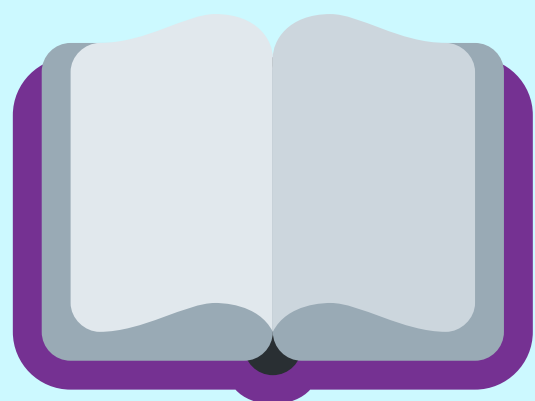


## 3. RUMORE

- Pur non provocando danni diretti, il rumore intenso aumenta lo stress e il confort del paziente.
- Inoltre a causa del rumore sono rese difficili alcune manovre sanitarie, quali la misura della pressione arteriosa.

## 4. SOBBALZI

- I movimenti di sobbalzo avvengono sia durante il caricamento e scaricamento del paziente dal mezzo che anche, e principalmente, durante il trasporto stesso. I sobbalzi possono aumentare la sintomatologia dolorosa e l'aggravamento di lesioni con particolare riguardo a quelle del rachide.
- I sobbalzi vanno evitati durante le fasi di carico e scarico che devono avvenire con la collaborazione di un numero adeguato di soccorritori adeguatamente preparati.
- Pazienti con fratture del rachide, in particolare se accompagnate a deficit neurologici parziali, possono risentire drammaticamente del modo di trasporto se scorretto. In questi casi, la durata del tempo di trasporto un'importanza del tutto secondaria rispetto alla qualità dello stesso ed è pertanto indispensabile ridurre la velocità, scegliere ove possibili vie di accesso con manti stradali adeguati o utilizzare di preferenza il trasporto per via aerea.



**BUONO STUDIO**



**...E IN BOCCA AL LUPO!**

